



# SULFAMETOSSAZOLO+TRIMETOPRIM



L'antibiotico sulfametossazolo+trimetoprim appartiene al gruppo dei sulfonamidi in associazione con trimetoprim ed è stato classificato come **Access** dalla Organizzazione Mondiale della Sanità. La classificazione degli antibiotici utilizzata fa riferimento a quella del manuale *AWaRe*, che identifica tre gruppi:

- **Access** - Antibiotici di prima o seconda scelta; offrono il miglior valore terapeutico, minimizzando al contempo il potenziale di resistenza.
- **Watch** - Antibiotici di prima o seconda scelta; indicati solo per un numero specifico e limitato di sindromi infettive; più inclini ad essere bersaglio di resistenza agli antibiotici e quindi prioritariamente oggetto di programmi di *stewardship* e monitoraggi.
- **Reserve** - Ultima risorsa; indicati su pazienti altamente selezionati (infezioni pericolose per la vita dovute a batteri multiresistenti ai farmaci); strettamente monitorati e prioritariamente destinatari di programmi di *stewardship* per garantire la loro continua efficacia.

Il gruppo di lavoro regionale ha raccomandato sulfametossazolo+trimetoprim per via orale in alcune tipologie di infezioni gestite in ambulatorio dai pediatri di libera scelta e dai medici di medicina generale (vd. tabella).

	Infezione	Prima scelta	Indicazioni particolari* o seconda scelta
	Cistite ( <i>donna</i> )	✓	
Infezioni basse vie urinarie ( <i>uomo</i> )	✓		
Gastroenterite		✓	
Otite media acuta		✓	
Riacutizzazione BPCO		✓	
Sinusite		✓	
	Infezione	Prima scelta	Indicazioni particolari* o seconda scelta
	Infezioni vie urinarie ( <i>bambino</i> )	✓	
	Erisipela/cellulite		✓
	Otite media acuta		✓
	Polmonite comunitaria		✓



\*L'antibiotico è raccomandato come prima scelta in particolari situazioni o sottogruppi di pazienti (*Es. pazienti con manifestazioni cliniche gravi; pazienti con allergia alle penicilline; pazienti con elevato rischio di infezioni da microrganismi resistenti*).




# SULFAMETOSSAZOLO+TRIMETOPRIM




## Insufficienza Renale ed epatica:

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Clearance creatinina 15 - 30 ml/min: dimezzare la dose mantenendo inalterata la frequenza di somministrazione. Per il dosaggio pediatrico verificare la scheda del prodotto.</li><li>• Clearance creatinina <math>\leq</math> 15 ml/min: il sulfametossazolo+trimetoprim è controindicato, se non per i pazienti in trattamento dialitico.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nessuna informazione specifica sull'insufficienza epatica. Considerare la dose abituale. Uso NON raccomandato in caso di compromissione epatica grave.</li></ul>


## Somministrazione

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assumere CON cibo. Il cibo può ridurre il disagio gastrointestinale.</li></ul>
--	--

## Fotosensibilizzazione

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sulfametossazolo+trimetoprim è classificato come agente fotosensibilizzante. Evitare l'esposizione diretta al sole o ai raggi ultravioletti.</li></ul>
---	--

## Gravidanza e allattamento

	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Gravidanza:</b> Sulfametossazolo+trimetoprim NON è considerato sicuro in gravidanza. Aumento del rischio nel primo trimestre (difetti del tubo neurale) e terzo trimestre (kernittero nel neonato). Co-somministrazione con acido folico per chi sta pianificando una gravidanza. <b>Valutare attentamente profilo rischio beneficio, in assenza di alternative terapeutiche.</b></li><li>• <b>Allattamento:</b> Sulfametossazolo+trimetoprim è compatibile con l'allattamento, che rimane l'opzione più sicura per la madre e il neonato e non va sospeso. Evitare se possibile nel neonato prematuro o con meno di 1 mese di vita. Evitare nei neonati con deficit di glucosio-6-fosfato deidrogenasi.</li></ul>
---	---



# SULFAMETOSSAZOLO+TRIMETOPRIM



## Controindicazioni/avvertenze



- Bambini al di sotto di 6 settimane di età
- Insufficienza renale grave, con Clearance creatinina < 15 mL/min
- Danno epatico severo (insufficienza epatica acuta, necrosi epatica, epatite acuta grave, cirrosi avanzata con scompenso)
- Discrasie ematiche
- Deficit di glucosio-6-fosfato deidrogenasi (G6PD)

## Principali effetti collaterali



Gli effetti indesiderati più COMUNI sono a livello:

- Cutaneo (dermatite esfoliativa, rash, eruzione maculopapulare, eruzione morbilliforme, eritema, prurito);
- Gastrointestinale (nausea);
- Di valori ematochimici (innalzamento di transaminasi, urea e creatinina sierica).

**Per effetti indesiderati meno frequenti si rimanda alla scheda del prodotto.**

## Principali interazioni



Le interazioni maggiori con i farmaci di uso più comune classificate come potenzialmente gravi, che possono impedire la co-somministrazione o per le quali è necessario instaurare un attento monitoraggio sono:

- **Alcool:** sindrome da disulfiram (*evitare la cosomministrazione*)
- **Benzocaina:** antagonizza l'attività antibatterica
- **Clofarabina:** aumento del rischio di epatotossicità
- **Pirimetamina:** aumento del rischio di anemia megaloblastica e pancitopenia (*evitare la cosomministrazione*)
- **Spironolattone:** aumento del rischio di iperpotassiemia (*evitare la cosomministrazione*)

(link ad [INTERCheck WEB](#), accesso consentito previa registrazione gratuita)